



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Ai Docenti

Al personale ATA

Agli Alunni e famiglie
Loro sedi

Al Sindaco del Comune di Genzano di Lucania

Alla Giunta del Comune di Genzano di Lucania
email comunegenzano@rete.basilicata.it

Al Sindaco del Comune di Banzi

Alla Giunta del Comune di Banzi
email comune.banzi@cert.ruparbasilicata.it

A tutti gli interessati

Albo online

Al sito web

Oggetto: Avvio della procedura per intitolazione dell'Istituto Comprensivo di Genzano di Lucania.

A distanza di oltre un ventennio dalla nascita dell'Istituto Comprensivo di Genzano di Lucania, il Consiglio di Istituto, su suggerimento del Dirigente scolastico, considerato che l'Istituto Comprensivo di Genzano di Lucania non è stato mai intitolato, ha ritenuto opportuno e significativo avviare la procedura di intitolazione della scuola, certo di interpretare la volontà di tutta la comunità scolastica.

Essendo la nostra una scuola che educa alla partecipazione e alla condivisione, nel rispetto delle differenze, per il perseguimento di obiettivi comuni, si auspica che, in occasione di questa importante procedura istituzionale, tutti diano il proprio contributo: cittadini, docenti, personale scolastico e amministrativo, alunni e famiglie.

Si sottolinea che la proposta del nome dovrà appartenere a un personaggio noto, scomparso, la cui immagine e il cui operato, privi di eccessive connotazioni politiche o ideologiche, siano attinenti ai valori fondanti la mission del nostro istituto e che contribuiscano alla definizione dell'identità della scuola, sia nella dimensione di apertura al mondo, sia nella dimensione di testimonianza di valori significativi.

La proposta di intitolazione, corredata da motivazione che illustri ed evidenzi i meriti del personaggio proposto e contenente i nominativi dei proponenti, può essere presentata da singoli cittadini, gruppi di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



alunni o classi della scuola frequentanti l'Istituto, dai genitori e dal personale della scuola (docenti e ATA) entro le ore 14.00 di sabato 13 febbraio 2021, consegnata a mano all'ufficio protocollo o inviata via e-mail all'indirizzo istituzionale pzic869009@istruzione.it .

Il Consiglio di Istituto provvederà ad esaminare le proposte, escludendo quelle in contrasto con i valori della scuola espressi nel PTOF o con i valori della Costituzione italiana, e individuerà le cinque più significative.

Le proposte prescelte saranno poi sottoposte al parere del Collegio dei docenti, sentito il quale, il Consiglio di istituto deciderà il nominativo a cui intitolare la scuola.

Certo che l'iniziativa coinvolgerà una grande partecipazione, ringrazio anticipatamente della collaborazione.

Allegato:

- sintesi il contenuto della C.M. n. 313/1980 che regola lo procedura di intitolazione.

Il Dirigente Scolastico
prof. ing. Lucio Santosuosso
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Allegato

Si richiama in sintesi il contenuto della C.M. n. 313/1980 che regola lo procedura di intitolazione:

L'intitolazione può essere riferita soltanto a persone decedute (art. 3 Legge 23 giugno 1927, n. 1188).

a) Intitolazione a persone decedute da oltre 10 anni

L'intitolazione della scuola viene deliberata dal consiglio di circolo o di istituto, sentito il collegio dei docenti. Le competenze generali del consiglio di circolo o di istituto previste dall'art. 6 del D.P.R. 416 del 1974 portano a considerarlo l'organo legittimato a deliberare nella presente materia.

La deliberazione è successivamente inviata al Provveditore agli studi, che acquisisce le valutazioni del Prefetto e della Giunta comunale.

Acquisite le valutazioni del Prefetto e della giunta comunale, se gli stessi sono favorevoli, il Provveditore agli studi emana il decreto di intitolazione inviandolo poi integralmente alla scuola e al Ministero (Direzioni Generali, Ispettorati e Servizio competenti).

Se le valutazioni del Prefetto e della Giunta comunale o anche una sola di esse, non fossero favorevoli, la deliberazione è rinviata al direttore didattico o preside per un riesame da parte del consiglio di istituto. Se quest'ultimo conferma la propria deliberazione, il Provveditore agli studi emana il decreto di intitolazione, a meno che, sentiti nuovamente il Prefetto e la Giunta comunale, non ravvisi elementi di particolare gravità (es.: intitolazione a persona che, per fatti compiuti in violazione della legge penale e dell'ordine costituzionale, sia suscettibile di determinare nella scuola o fuori della scuola, elementi di turbativa per la convivenza civile) tali da consigliare la definitiva restituzione della deliberazione al consiglio di circolo o di istituto per la sostituzione del nominativo

Nell'ipotesi in cui il consiglio di circolo o di istituto intenda, in caso di valutazione contraria del Prefetto o della Giunta comunale (o di entrambi), sostituire la persona a cui intitolare la scuola, dovrà essere ripresa dall'inizio la procedura stabilita dalla presente circolare.

b) Intitolazione a persone decedute da meno di 10 anni

Valgono le stesse disposizioni indicate nella precedente lett. a), con le variazioni di cui ai commi seguenti.

Il provveditore agli studi, acquisita la valutazione della Giunta comunale, interessa il Prefetto (inviandogli la documentazione completa) che riferisce al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione civile. Il Ministero dell'Interno, valutata la fattispecie, comunica al Prefetto le proprie determinazioni. Il Prefetto provvede a comunicare le decisioni del Ministero dell'Interno al Provveditore agli studi, che ne dà a sua volta comunicazione alla scuola interessata.

Il Provveditore agli studi, qualora il Ministero dell'Interno abbia concesso la deroga prevista dall'art. 4, ultimo comma, della Legge 23 giugno 1927, n. 1188, emana il decreto di intitolazione.